

Rassegna Stampa

Preliminare

Comunicato stampa

LA FIGC RENDE OBBLIGATORIA LA SANIFICAZIONE PERIODICA DEI CAMPI SINTETICI L'ESPERTA: "OTTIMA DECISIONE A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI GIOCATORI"

Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B 25124 Brescia Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano Via Monte delle Gioie 1, 00199 Roma Tel. 030 22 61 05

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it www.intermedianews.it www.ilritrattodellasalute.org





Pagina 27



La Nuova del Sud del 31/07/19 pag. 27

... in erba artificiale: sanificazione periodica per tutelare la salute Igienizzazione obbligatoria per il sintetico POTENZA - La Figc con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva ...

La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva.

I primi cittadini devono fare in modo che le norme della Figc siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".





Lettori 1.317.105

https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/07/30/calcio-sindaci-rispettino-nuove-norme-figc-sulla-sanificazione-dei-campi-in-erba-sintetica-ci-sono-batteri-potenzialmente-pericolosi/5358450/

Calcio, "sindaci rispettino nuove norme Figc sulla sanificazione dei campi in erba sintetica: ci sono batteri potenzialmente pericolosi"



L'appello di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia agroalimentare dell'Università di Catania, che aveva evidenziato la potenziale presenza di escherichia coli, staffilococchi ed enterococchi. A dicembre 2018 la Figc ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. "Ora che la norma esiste, bisogna fare di tutto perché venga rispettata", dice.

Nei **campi da calcio** in erba artificiale ci sono **batteri** potenzialmente pericolosi, come **Escherichia coli**, Pseudomonas aeruginosa, **stafilococchi** ed enterococchi. E a dicembre la **Figc** ha introdotto l'obbligo – prima istituzione sportiva in Europa a farlo – del trattamento con **detergenti igienizzanti**. Così ora, **Cinzia Randazzo**, docente di Microbiologia agroalimentare dell'Università di Catania, che nel 2016 aveva lanciato l'allarme dopo aver coordinato una ricerca sull'argomento, avvisa: "Bisogna fare di tutto perché venga rispettata".

"Due anni fa avevo già invitato le autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della **salute** dei cittadini", spiega. "La Federazione italiana giuoco calcio e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della **pratica sportiva**". Le norme, introdotte nel dicembre 2018, hanno reso obbligatorio il trattamento dell'erba sintetica con appositi prodotti.

Questi ultimi devono essere attestati dalla **Cisea**, la Commissione impianti sportivi erba artificiale, della **Lega Nazionale Dilettanti**. "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente **tutelata**",

commenta Randazzo, che aggiunge: "I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza".					
Quindi la docente catanese si rivolge ai sindaci: "Chiediamo di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e unche quelle sportive". Gli oltre 2mila campi, presenti capillarmente sul territorio nazionale, "verranno nvasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età – ricorda Randazzo – I primi cittadini devono fare in nodo che le norme della Figc siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con tranquillità".					



Lettori 1.539.718

https://www.ilmessaggero.it/salute/ricerca/campi_sportivi_sintetici_culla_di_batteri_la_federazione_obbliga_a_disinfest are-4649700.html

Campi sportivi sintetici, culla di batteri: la Federazione obbliga a disinfestare



Uno studio ha evidenziato per la prima volta la

forte presenza, nei campi da calcio in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. La ricerca è stata coordinata da Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia agroalimentare dell'Università di Catania. «Due anni fa avevo già invitato le autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini - spiega Randazzo - La Federazione italiana giuoco calcio (Figc) e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza».

La Figc, con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla Cisea (Commissione impianti sportivi erba artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (Lnd).

«Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata», commenta Randazzo. «Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata - aggiunge Randazzo - In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della Figc siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con 'tranquillità'».



Edizione on line del free press italiano

30-07-2019 Lettori 933.644

 $https://www.leggo.it/salute/ricerca/campi_sportivi_sintetici_culla_di_batteri_la_federazione_obbliga_a_disinfestare-4649700.html$

Campi sportivi sintetici, culla di batteri: la Federazione obbliga a disinfestare

Uno studio ha evidenziato per la prima volta la forte presenza, nei campi da calcio in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. La ricerca è stata coordinata da Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia agroalimentare dell'Università di Catania. «Due anni fa avevo già invitato le autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini - spiega Randazzo - La Federazione italiana giuoco calcio (Figc) e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza».

La Figc, con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla Cisea (Commissione impianti sportivi erba artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (Lnd).

«Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata», commenta Randazzo. «Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata - aggiunge Randazzo - In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della Figc siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con 'tranquillità'».

LA SICILIA.it

30-07-2019

Lettori 96.069

https://www.lasicilia.it/news/salute/268060/campi-in-erba-sintetica-ricettacolo-di-batteri-pericolosi-e-la-figc-ordina-la-sanificazione. html

Campi in erba sintetica ricettacolo di batteri pericolosi e la Figc ordina la sanificazione

Uno studio dell'Università di Catania rivela la possibile presenza di Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi



Uno studio ha evidenziato per la prima volta la forte presenza, nei campi da calcio in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. **La ricerca è stata coordinata** da Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia agroalimentare dell'Università di Catania. «Due anni fa avevo già invitato le autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini - spiega Randazzo - La Federazione italiana giuoco calcio (Figc) e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza».

La Figc, con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla Cisea (Commissione impianti sportivi erba artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (Lnd). «Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata», commenta Randazzo. «Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata - aggiunge Randazzo - In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale,

verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della Figc siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con 'tranquillità».					
norme dena rige siano rispectate e applicate e che tutti possano giocare così con tranquima».					

Corrière Nazionale

30-07-2019

14.200

https://www.corrierenazionale.it/2019/07/30/campi-sintetici-figc-rende-obbligatoria-sanificazione/

Campi sintetici: FIGC rende obbligatoria sanificazione

Campi in erba sintetica: la FIGC ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Saranno più salutari e sicuri



La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND). "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata".

E' questo il commento di **Cinzia Randazzo**, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato <u>uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi.</u>

"Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini – aggiunge la prof.ssa **Randazzo** -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza".

"Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata – aggiunge la professoressa **Randazzo** -. In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della FIGC siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".



Lettori 15.000

http://www.panoramasanita.it/2019/07/31/la-figc-rende-obbligatoria-la-sanificazione-periodica-dei-campi-sintetici/periodica-

La Figc rende obbligatoria la sanificazione periodica dei campi sintetici



Cinzia Randazzo (docente dell'Università di Catania): «Ottima decisione a salvaguardia della salute dei giocatori. Sull'erba artificiale sono presenti batteri molto pericolosi che possono però essere neutralizzati con appositi trattamenti. Ci appelliamo ai Sindaci affinché le nuove norme federali siano applicate e rispettate su tutto il territorio nazionale».

La Federazione Italiana Giuoco Calcio (Figc), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla Cisea (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (Lnd). «Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata». È questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. «Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini – aggiunge Randazzo -. La Figc e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza». «Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata – aggiunge la professoressa Randazzo -. In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della Figc siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità"».



Lettori 32.794

http://www.meteoweb.eu/2019/07/batteri-pericolosi-campi-erba-artificiale-figc-rende-obbligatoria-sanificazione-periodica/1295362/

Batteri pericolosi nei campi in erba artificiale: la FIGC rende obbligatoria la sanificazione periodica

Uno studio ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi



La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND). "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata". E' questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. "Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini – aggiunge la prof.ssa **Randazzo** -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della **pratica sportiva**. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza". "Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata – aggiunge la professoressa Randazzo -. In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I

numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della FIGC siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".					



Lettori 15.000

http://www.salutedomani.com/

LA FIGC RENDE OBBLIGATORIA LA SANIFICAZIONE PERIODICA DEI CAMPI SINTETICI



La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND). "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata".

E' questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi.

"Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini - aggiunge la prof.ssa Randazzo -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza". "Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata - aggiunge la professoressa Randazzo -. In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della FIGC siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".



LETTORI 41.000

http://www.medinews.it/news,26641

LA FIGC RENDE OBBLIGATORIA LA SANIFICAZIONE PERIODICA DEI CAMPI SINTETICI L'ESPERTA: "OTTIMA DECISIONE A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI GIOCATORI"

La prof.ssa Cinzia Randazzo (docente dell'Università di Catania): "Sull'erba artificiale sono presenti batteri molto pericolosi che possono però essere neutralizzati con appositi trattamenti. Ci appelliamo ai Sindaci affinché le nuove norme federali siano applicate e rispettate su tutto il territorio nazionale" Roma, 30 luglio 2019 – La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND). "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata". E' questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. "Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini - aggiunge la prof.ssa Randazzo -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza". "Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata - aggiunge la professoressa Randazzo -. In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della FIGC siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".



30-07-2019 Lettori 75.000

 $\underline{http://ilritrattodellasalute.org/la-figc-rende-obbligatoria-la-sanificazione-periodica-dei-campi-sintetici/periodica-dei-c$

La FIGC rende obbligatoria la sanificazione periodica dei campi sintetici

Roma, 30 luglio 2019 – La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND). "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata". E' questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. "Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini – aggiunge la prof.ssa Randazzo -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza". "Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata – aggiunge la professoressa Randazzo -. In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della FIGC siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".





 $\underline{https://www.calcioweb.eu/2019/07/nuove-regole-per-i-campi-sintetici-fondamentali-per-tutelare-la-salute-dei-calciatori/10339477/2019.$

Nuove regole per i campi sintetici: "fondamentali per tutelare la salute dei calciatori"

Campi sintetici, la prof.ssa Cinzia Randazzo (docente dell'Università di Catania): "Sull'erba artificiale sono presenti batteri molto pericolosi che possono però essere neutralizzati con appositi trattamenti. Ci appelliamo ai Sindaci affinché le nuove norme federali siano applicate e rispettate su tutto il territorio nazionale"



La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND). "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata". E' questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi. "Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini – aggiunge la prof.ssa Randazzo -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza". "Ora che la norma esiste bisogna però fare di tutto perché venga rispettata – aggiunge la professoressa Randazzo -. In

particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della FIGC siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".						
	intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme					



LETTORI

145.208

http://www.affaritaliani.it/roma/calcio-calcetto-il-campo-sintetico-deve-essere-sanificato-obbligatorio-618722.html?ref=ig

Calcio e calcetto, il campo sintetico deve essere sanificato: è obbligatorio

La Figc rende obbligatoria la sanificazione periodica dei campi sintetici: i circoli sono avvisati



Giocate a calcio, calcetto o calciotto? Controllate che il campo sia sanificato: da ora è obbligatorio. La Figc infatti ha reso obbligatoria la sanificazione periodica dei campi sintetici.

La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND).

"Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata". E' questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi.

"Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini - aggiunge la prof.ssa Randazzo -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare

	n impegno finanziario ma ques	atica sportiva. I trattamenti di sanific sto non può rappresentare un ostaco	•
professoressa - artificiale, di int settimane per n numerosissimi o perciò invasi da	. In particolare chiediamo ai Si tervenire affinché tutte queste milioni di italiani termineranno campi in erba artificiale, presen a migliaia di giocatori d'ogni fa	i tutto perché venga rispettata – cor indaci dei Comuni, in cui sono attivi strutture siano sanificate senza indu le vacanze estive e anche quelle sp nti capillarmente sul territorio nazio ascia d'età. I primi cittadini devono f plicate e che tutti possano giocare c	campi in erba Igi. Fra poche ortive. I nale, verranno are in modo

Salute H24

Lettori 7.500

 $https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2019/07/la-figc-rende-obbligatoria-la-sanificazione-periodica-dei-campi-sintetici-.html$

LA FIGC RENDE OBBLIGATORIA LA SANIFICAZIONE PERIODICA DEI CAMPI SINTETICI



La Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), con l'approvazione del nuovo regolamento sui campi in erba artificiale, è la prima istituzione sportiva in Europa che ha reso obbligatorio il trattamento con detergenti igienizzanti. Questi appositi prodotti si sono dimostrati efficaci e devono essere attestati dalla CISEA (Commissione Impianti Sportivi Erba Artificiale) della Lega Nazionale Dilettanti (LND). "Un'ottima decisione che merita un grande plauso. Così si rendono più salutari e sicuri i campi dove vanno a giocare i nostri atleti e la loro salute viene maggiormente tutelata".

E' questo il commento di Cinzia Randazzo, docente di Microbiologia Agroalimentare dell'Università di Catania. La professoressa ha coordinato uno studio che per la prima volta ha evidenziato la forte presenza, nei campi in erba artificiale, di batteri potenzialmente pericolosi come Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi ed enterococchi.

"Due anni fa avevo già invitato le Autorità preposte ad occuparsi di questo problema a garanzia della salute dei cittadini - aggiunge la prof.ssa Randazzo -. La FIGC e tutte le sue componenti hanno dato prova di grande sensibilità etica in difesa della salute dell'individuo, in particolare dei minori, che è un valore fondante della pratica sportiva. I trattamenti di sanificazione periodici comportano un impegno finanziario ma questo non può rappresentare un ostacolo per la garanzia della sicurezza". "Ora che la norma esiste però fare di tutto perché venga rispettata bisogna aggiunge professoressa Randazzo -. In particolare chiediamo ai Sindaci dei Comuni, in cui sono attivi campi in erba artificiale, di intervenire affinché tutte queste strutture siano sanificate senza indugi. Fra poche settimane per milioni di italiani termineranno le vacanze estive e anche quelle sportive. I numerosissimi campi in erba artificiale, presenti capillarmente sul territorio nazionale, verranno perciò invasi da migliaia di giocatori d'ogni fascia d'età. I primi cittadini devono fare in modo che le norme della FIGC siano rispettate e applicate e che tutti possano giocare così con "tranquillità".